



Morgia: “Non definiteci una corazzata”. Cavallaro: “Vittoria per societÃ e tifosi”

Descrizione

Massimo Morgia era stato a **Messina** da avversario in ben altre occasioni, l’ultima delle quali nel 2001 quando guidava il Savoia. Oggi lo stadio deserto, invece, ha fatto da cornice alla prima sfida in campionato della sua Nocerina: *“Il calcio si gioca per la gente. Tutte le leggi fatte per allontanare i tifosi dallo stadio non trovano mai la mia approvazione. Mi dispiace per il Messina, ma anche per i nostri tifosi. Essere in uno stadio cosÃ bello ma deserto Ã proprio deprimente. Spero vengano risolti i problemi, le partite sono belle se c’Ã una grande cornice di pubblico”.*

“Era una partita che temevamo” – aggiunge il tecnico rossonero, passando agli aspetti tecnici – *perchÃ il Messina, pur sconfitto alla prima gara, aveva giÃ giocato, mentre noi eravamo all’esordio ed avevo paura dell’impatto. Per fortuna abbiamo fatto gol subito ed abbiamo avuto anche l’opportunitÃ di chiudere la partita. Dobbiamo crescere e migliorare tanto, ma i ragazzi hanno fatto una buona prestazione. Gli anziani hanno fatto giocare i giovani con tranquillitÃ ed abbiamo finito la gara con tantissimi ragazzini. Oggi Ã iniziato il nostro campionato, le risposte dovremo trovarle domenica dopo domenica”.*



La rete di Cavallaro che ha sbloccato il match



Messina vuole sentir parlare della Nocerina come una corazzata. *“Non so chi siano le forze che ci definivano come una corazzata. Noi abbiamo detto che vogliamo lottare per il campionato, ma il termine “corazzata” non va a pennello. Siamo tra quelle piazze importanti, come il Messina, dove la gente non consente dei campionati anonimi”.*Â

Protagonista di giornata l'ex foggiano **Giovanni Cavallaro**, autore del vantaggio: *“Non si puÃ² dire che abbiamo vinto facilmente. In questo campionato dovremo avere l'atteggiamento giusto, tenendo bene palla e cercando di imporre il nostro gioco, sia dentro che fuori. Ogni tanto ci concediamo qualche rischio, perÃ² fa parte del dna del mister che vuole una squadra di personalitÃ , che tenga il pallino sempre in mano. Andiamo, dunque, per questa strada. Lo stadio vuoto? Qui ho giocato 5 o 6 volte, Ã² molto bello quando viene la gente. Penso anche ai nostri tifosi che sarebbero accorsi in massa. Era importante conquistare questa vittoria, per regalare una grande soddisfazione sia alla societÃ che alla gente che ci ha seguito da Nocera”.*Â

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Cavallaro
2. Nocerina

Data di creazione

10 Settembre 2017

Autore

redazione

default watermark